

Augusta. Ignoti imbrattano il Palazzo di Città, il sindaco: “Odiatori seriali, non ci fermerete”

Sembra una protesta, un'accusa nei confronti delle industrie che operano nell'area a nord della provincia di Siracusa, ma nei fatti è un atto vandalico.

Ignoti hanno imbrattato il palazzo municipale di Augusta. Con una bomboletta spray nera, qualcuno ha scritto sui muri del Municipio: “Industrie assassine, giustizia per i morti di cancro”.

Il sindaco, Giuseppe Di Mare esprime tutto il proprio rammarico. Lo fa anche attraverso i social. Chiaro il suo commento: “Vigliacchi e odiatori seriali- definisce gli autori del gesto- Odiano talmente tanto la loro città che scaricano le loro frustrazioni deturpando uno dei luoghi di Augusta più frequentati e belli, Palazzo di Città. E così facendo-aggiunge il primo cittadino- mandano in malora tutto il lavoro che abbiamo fatto in questi mesi per attirare turisti, per migliorare la nostra immagine, per incrementare la socialità in questa città. Non ci fermeremo-conclude Di Mare- non ci fermerete”.

Intimidazione ai carabinieri

di Noto, le reazioni: “Gesto vergnoso e vigliacco”

“Un gesto inqualificabile, vergognoso e vigliacco, distante anni luce dallo spirito della comunità netina”.

Con queste parole Rosanna Magnano, presidente provinciale di CNA Siracusa e Salvatore Vicari, presidente di CNA Noto hanno voluto esprimere massima solidarietà ai carabinieri di Noto oggetto di intimidazione nella notte tra domenica 26 e lunedì 27 dicembre.

“La particolare gravità del gesto, perpetrato ai danni di un presidio di legalità, si inserisce in un contesto non facile per via di numerose tensioni presenti nel territorio – concludono Magnano e Vicari – per questo auspichiamo che si faccia immediatamente chiarezza sugli autori e si faccia immediatamente giustizia, dando così al territorio un forte segnale della presenza dello stato e rassicurando al contempo cittadini e imprese”.

Solidarietà e vicinanza all’Arma dei Carabinieri anche da parte del Partito Democratico della provincia di Siracusa all’indomani del vile attentato incendiario nella sede della Compagnia di Noto.

“Un gesto inqualificabile e inaccettabile -lo definisce il segretario provinciale, Salvo Adorno- che colpisce chi, impegnato nel proprio difficile servizio quotidiano, garantisce e tutela la sicurezza di tutti i cittadini. Auspichiamo che i responsabili vengano presto individuati ed assicurati alla giustizia”.

Lavori sulla Sp95, i dubbi della Fillea Cgil: "Si dica finalmente la verità"

Certezze sulle intenzioni della Regione in merito al destino della strada provinciale 95. Le chiede il segretario provinciale della Fillea Cgil, Salvo Carnevale, particolarmente scettico sugli annunci delle ultime ore e sulla posizione espressa, tra gli altri, dalla deputata regionale di Forza Italia, Daniela Ternullo. "La parlamentare dice Carnevale- ha detto che entro questo mese sarà firmato il decreto di finanziamento mentre già per la fine di gennaio, per accelerare i tempi, si procederà ai lavori affidati alla ditta aggiudicataria, come previsto dall'accordo quadro". Carnevale ricorda che si tratta di una strada "totalmente dissestata, oggetto di dichiarazioni e passerelle, nel passato, ma priva di cantieri. Ci sorge un dubbio spaventoso, però- nota polemica dell'esponente del sindacato- Non vorremmo che la deputata abbia fatto copia e incolla della dichiarazione del 30 novembre 2020 ove, insieme all'Assessore Falcone, annunciava mentre passeggiava festosa, che in gennaio 2021 sarebbe partiti i lavori. Ora, o ci siamo distratti o evidentemente quel cantiere non è stato inaugurato. Qualcuno ci smentisca a tal proposito". Carnevale consiglia maggiore prudenza e "di smetterla con lo scaricabarile. I sindaci accusano i governi regionale e nazionale, i deputati accusano le vecchie amministrazioni e i governi precedenti e non troviamo mai un colpevole". Poi il segretario Fillea continua con queste parole: "Se siamo tutti d'accordo sulla restituzione di poteri e capacità di spesa alle ex Province perché il Governo Musumeci continua a rinviare le elezioni, seppur riservate alla ristretta cerchia dei grandi elettori? La Regione Sicilia venga qui a spiegare cosa sta succedendo. Anzi, forse è meglio dire, cosa non sta succedendo intorno a questa opera".

Code per i tamponi, Cafeo: “Penuria di organico, subito la stabilizzazione dei precari”

“Le code per i tamponi hanno svelato la penuria dell’organico alle Asp, serve immediatamente stabilizzare i precari della sanità”. Lo afferma il parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo, in merito ai disagi per l’utenza che sta affollando le strutture pubbliche per i test sul Covid19.

“Le code di auto, da Palermo a Siracusa – spiega Cafeo – le abbiamo viste tutte e ci raccontano, ancora una volta, di un sistema sanitario che, messo sotto stress, presenta molte lacune. Sia chiaro, lo sforzo profuso dal personale attualmente in forza alle Asp è straordinario ma, in questo momento, è come pensare di sconfiggere un gigante con le fionde”.

Il parlamentare regionale della Lega ha anche raccolto alcune testimonianze di chi ancora attende risposte dall’Asp dopo aver scoperto la positività con i tamponi rapidi.

“Ci sono persone – continua Cafeo – che attendono da giorni la comunicazione delle Asp per eseguire i tamponi molecolari, allungando più del dovuto i tempi. In questo modo si bloccano intere famiglie, visto che la presunta positività di uno dei componenti, attraverso il test rapido, incide sugli altri conviventi, costretti a mettersi in isolamento. Alcuni di quest’ultimi, addirittura, devono prendersi le ferie dalle aziende per stare in quarantena.

“La Regione deve pensare immediatamente ad infoltire il suo organico – conclude Cafeo – perché il collasso del sistema sanitario sarebbe la naturale conseguenza”.

Lavorano in un ristorante ma percepiscono il Reddito di Cittadinanza: denunciate due donne

Prestano attività lavorativa presso un ristorante di Pachino ma percepiscono entrambe il Reddito di Cittadinanza. Gli uomini del locale commissariato hanno scoperto la “magagna”, denunciando le due donne, rispettivamente di 45 e 44 anni. I controlli di questo tipo proseguiranno nei prossimi giorni.

Un centro di ricerca per le nuove tecnologie al Ciapi, ordine del giorno all’Ars

Fare del Ciapi un Centro di Ricerca e applicazione delle nuove tecnologie con davanti i nuovi obiettivi di riduzione di Co2 fissati dall’Europa (da raggiungere entro il 2030).

La proposta è della deputata regionale Daniela Ternullo, che ha presentato uno specifico ordine del giorno al parlamento

siciliano.

“Si tratterebbe di un polo -spiega Ternullo- che coinvolgerebbe Regione e Comuni, per una collaborazione che includa ricercatori, associazioni, imprese e soprattutto la formazione delle stesse. L’aspetto formativo è infatti fondamentale per centrare gli obiettivi del polo, i quali vertono sulla creazione di nuove figure professionali, sulla definizione di nuove politiche energetiche, di gestione degli spazi, dei trasporti e dei servizi. Un’opportunità di crescita, non solo nella consapevolezza di una gestione più smart del territorio, ma anche e soprattutto in termini di ricadute occupazionali”. L’ordine del giorno è già stato depositato. Occorrerà adesso attendere le decisioni dell’Ars in proposito.

“La Sicilia-prosegue Ternullo- deve puntare a uno sviluppo sostenibile e tale progetto può essere il punto di partenza. A tal proposito ringrazio il presidente del consiglio comunale di Priolo Gargallo, Alessandro Biamonte – continua la parlamentare regionale- Se oggi ho depositato l’ordine del giorno è anche per il lavoro da lui svolto e da me condiviso. Mi piace sottolineare questo aspetto della collaborazione, perché in politica è fondamentale e si dovrebbe ricordare più spesso. Alla base di un grande risultato c’è sempre una proficua sinergia tra le parti, specie se finalizzata alla rinascita di un territorio. Cosa che molto spesso qualcuno dimentica per vanagloria”.

Siracusa. Guida sotto l'effetto di droghe: fenomeno preoccupante in provincia

Aumenta il numero di automobilisti che , in provincia di Siracusa, si mettono alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Nei prossimi giorni saranno disponibili dei dati precisi, ma la tendenza sembra già chiara . Se in passato era l'alcool a rappresentare il principale problema, adesso sembra che le droghe stiano soppiantando il precedente trend.

Nei giorni scorsi, in tutta Europa, la polizia stradale ha condotto l'operazione Alcohol and Drugs, con la misurazione del tasso alcolemico o di eventuali stati di alterazione alla guida. In provincia, la Polstrada, guidata dal comandante Antonio Capodicasa, ha lavorato in sinergia con L'Asp, che ha messo a disposizione mezzi e strumentazioni per le verifiche sui conducenti sottoposti a controllo.

Siracusa. Con 26 dosi di cocaina in un condominio: la Mobile arresta un 33enne

Quando si è visto "braccato", ha consegnato spontaneamente agli agenti della Squadra Mobile 26 dosi di cocaina, per 5 grammi di peso complessivi. Arrestato per detenzione ai fini di spaccio un 33enne siracusano.

Gli uomini della Mobile, nel corso di servizi antidroga, hanno

notato l'uomo a bordo di un motociclo. Dopo avere parcheggiato, hanno visto che si introduceva repentinamente all'interno di un condominio.

Un modo di muoversi che ha destato sospetto. Sottoposto a controllo, il giovane ha consegnato lo stupefacente.

Una volta estesa la perquisizione nell'abitazione, in camera da letto è stata rinvenuta altra cocaina, per ulteriori 15 grammi, un bilancino di precisioni, sacchetti di plastici come quelli rinvenuti addosso al giovane e 1.020 euro in banconote di vario taglio, probabile provento dell'attività di spaccio.

Il 33enne è stato posto agli arresti domiciliari.

Siracusa. La solidarietà vince: raccolti 2 tonnellate di cibo e montagne di giocattoli per chi ha meno

Più di due tonnellate di cibo, tantissimi giocattoli e libri per le famiglie siracusane che hanno meno. E' il risultato ottenuto grazie alle donazioni effettuate nell'ambito di un'iniziativa dell'istituto comprensivo Raiti, con la dirigente Angela Cucinotta, l'associazione Astrea, le parrocchie di San Corrado Confalonieri e Santuario, le famiglie, i docenti.

Sono oltre 2 mila le persone che nel capoluogo vivono in condizione di povertà. Le consegne sono state effettuate dai volontari, grazie al furgone messo a disposizione del titolare

de L'Arca di Noè. Una vera e propria montagna di giocattoli per un Natale che per i piccoli destinatari sarà sicuramente più gioioso. <La scuola è un luogo in cui i bambini e i ragazzi crescono – dice Angela Cucinotta, dirigente scolastica – in cui maturano consapevolezza, in cui il confronto e l'amicizia con i pari fanno sì che maturino, che comprendano meglio la società, le differenze, oltre al prezioso lavoro di crescita svolto dalle famiglie. Sensibilizzare all'aiuto è uno dei preziosi ideali a cui la scuola deve credere fermamente, e uno dei valori fondanti sia della nostra costituzione sia dell'agenda europea che prevede momenti di condivisione ed educazione civica. Alle famiglie, a tutti gli studenti e alla comunità scolastica va un doveroso ringraziamento per l'esempio mostrato anche stavolta>. I viveri e i giocattoli sono stati donati all'associazione Astrea, nata in memoria di Stefano Biondo, alla parrocchia di San Corrado, e al Santuario. Il tutto è stato trasportato grazie ad un furgone messo a disposizione dal commerciante dell' Arca di Noè. <Ringrazio tutto lo staff della scuola – dice padre Aurelio – e le famiglie per il prezioso contributo, divideremo ai nostri assistiti le derrate che ci sono state donate>. La povertà in città aumenta, diventa difficile per molte famiglie preparare un pasto quotidiano così come testimonia anche Rossana La Monica dell'associazione Astrea, nata in memoria di Stefano Biondo: <assistiamo 300 famiglie, ed ogni aiuto seppur piccolo, contribuisce a rendere la quotidianità migliore di chi possiede meno>.

Scuola al buio, ladri al

comprensivo Martoglio: rubati cavi in rame, lezioni ridotte

Proprio ieri una “piantina di Falcone” è stata messa a dimora nel cortile della scuola, come simbolo di legalità e segnale di speranza in un quartiere difficile della città. Nella notte, ignoti si sono però introdotti dal retro ed hanno rubato, tranciandoli, 80 metri circa di cavi di rame.

Alla scuola Martoglio questa mattina si respirava amarezza, quella della dirigente scolastica Clelia Celisi, delle insegnanti, del personale scolastico e di tutti coloro i quali si spendono ogni giorno per fare il miglior lavoro possibile. Uscita anticipata per gli alunni, alle 10,30, visto il problema che ha riguardato sia l'erogazione di energia elettrica, sia l'erogazione idrica.

L'episodio è stato denunciato. La polizia indaga sull'accaduto e nel frattempo una squadra del Comune, insieme ai tecnici di E-Distribuzione, ha effettuato un sopralluogo per capire come intervenire in tempi quanto più celeri possibile per il ripristino dei cavi. Non è certo, infatti, che le attività didattiche potranno essere assicurate domani e fino a soluzione del problema.

Non saranno di rame, con ogni probabilità, così da renderli meno “appetibili”. Secondo una prima ricostruzione, i ladri si sono introdotti all'interno del cortile posteriore attraverso un cancelletto posto su via Santi Amato, hanno anche divelto un tombino, pensando potesse contenere materiale, salvo poi scoprire di avere sbagliato valutazione. Hanno poi tranciato i cavi che correvano lungo il muro di cinta.

